



WEST SIDE STORY
GRANDE ORCHESTRA DAL VIVO
'West Side Story' da venerdì 6 giugno al Teatro Sistina
a pagina 6

Roma, Paredes: "Vorrei viverci al termine della carriera"
a pagina 7

TIBUR OPEN GYM
perché lo Sport è di tutti!
30 MAGGIO 09.30-13.00 14.30-18.00
31 MAGGIO 09.30-13.00 14.30-18.00
01 GIUGNO 09.30-13.00 14.30-18.00
Tibur Open G 3° edizione: l'evento di sport ed inclusione
a pagina 8

NEXUS EDIZIONI

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

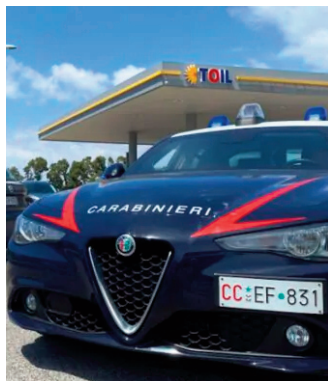
• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfano, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Il 36enne originario del Bangladesh è rimasto ferito gravemente durante una rapina

Accoltellato il titolare di una stazione di servizio

È morto dopo un'ora di agonia il titolare di un benzinaio di Ardea, località Tor San Lorenzo, accoltellato durante una rapina. L'uomo un 36enne originario del Bangladesh è rimasto ferito gravemente, colpito da un'arma da taglio durante una rapina al distributore di carburanti Toil. Non-

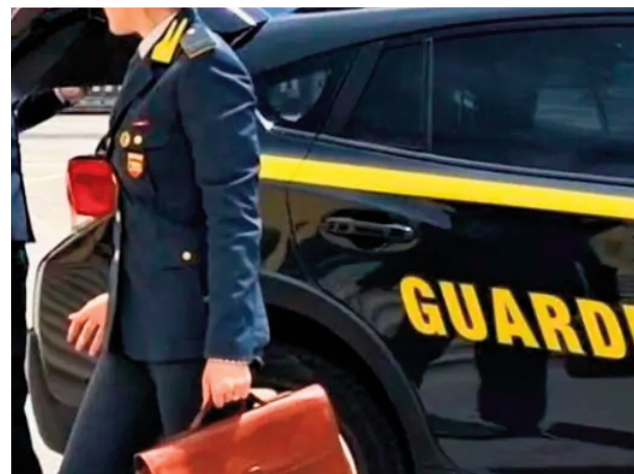
stante i tentativi disperati dei soccorsi durati per circa un'ora, non è stato possibile far altro che dichiarare il decesso. Sono in corso le indagini dei carabinieri per rintracciare i responsabili. Al momento i sospetti sono concentrati su una persona vista fuggire in moto dal luogo del delitto. Il



dramma è avvenuto poco prima delle 12, di oggi martedì 27 maggio nell'area di un distributore in via delle Pinete a Tor San Lorenzo. Durante la rapina il titolare del benzinaio di 36 anni è rimasto gravemente ferito con un'arma da taglio.

a pagina 2

Denunciati due falsi dentisti a Rieti: sequestrati studi e attrezzatura



a pagina 3

Ciclabile, previsto il nuovo tratto dal Tevere al Mattatoio

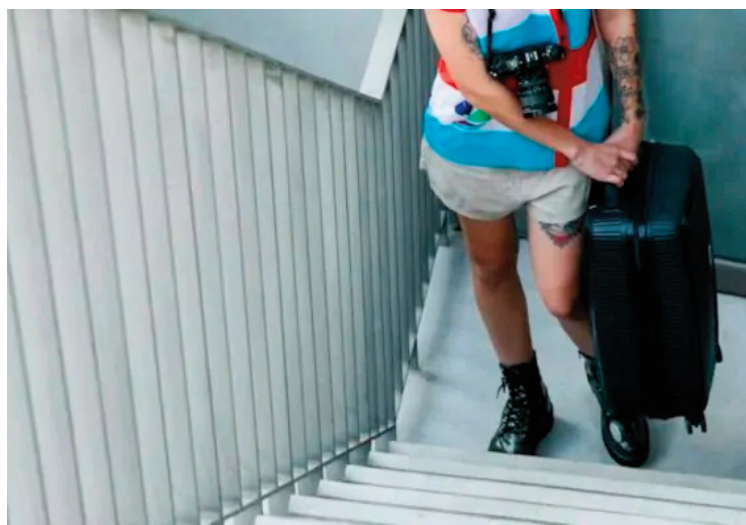


a pagina 5

Affitti brevi: torna il self check-in nei b&b

Il Tar del Lazio ha annullato la circolare del Ministero dell'Interno

Self check-in vietato? Sì, anzi no. Il Tar del Lazio ha annullato la circolare del Ministero dell'Interno che imponeva l'identificazione "de visu", in presenza, degli ospiti dei b&b, riaprendo così la strada alle keybox diventate "fuori legge" lo scorso novembre per ragioni di sicurezza. I giudici hanno accolto quindi, il ricorso presentato dalla Federazione Fare



(Associazioni Ricettività Extralberghiere). Il provvedimento impugnato, dello 18 novembre 2024, obbligava i gestori a identificare fisicamente gli ospiti. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, fa sapere Fare, "ha ritenuto la circolare 'contrastante' con la riforma del 2011 e 'non sufficientemente giustificata'".

a pagina 4

SCONTO DEL 5%
SU TUTTI I LIBRI NEXUS

LA SINDROME DEL CRICETO
LA GUERRA DELLE PAROLE
Non ci sono limiti alla crescita
VOGLIA DI RIVOLUZIONE
DEEP STATE
L'Era della Cosmocronia

Il 36enne originario del Bangladesh è rimasto ferito gravemente durante una rapina

Muore titolare di una stazione di servizio



Disperato il tentativo di soccorrere la vittima da parte di personale del 118 intervenuto sul posto che per circa un'ora ha tentato di tutto per salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare. L'uomo, Miah Nahid originario del Bangladesh padre di due figli, è morto. Sul posto i Carabinieri della Compagnia di Anzio che hanno avviato subito le indagini

diramando le ricerche di una persona vista fuggire a bordo di una moto. Posti di blocco sono stati predisposti in tutta l'area. Sono in corso i rilievi tecnico scientifici da parte dei Carabinieri del Nucleo Investigativo di Frascati, in attesa del pm di turno della Procura della Repubblica di Velletri. È possibile che il 36enne abbia provato a

reagire alla rapina. Le telecamere di video sorveglianza hanno ripreso la violenta rapina e la fuga dell'omicida. Secondo una prima ricostruzione, la vittima è stata avvicinata da un uomo in sella a una moto che, dopo esser sceso in strada, intorno alle 12, lo ha prima accoltellato al torace per poi portargli via il portafogli con l'incasso.

Arrestato un 31enne che aveva affittato l'abitazione a tre "luciole" a Guidonia

Violenta e minaccia di morte una prostituta

Un appartamento occupato in modo abusivo, poi usato per attività di prostituzione da tre donne. Da queste un 31enne, arrestato dai carabinieri una quota dei proventi dell'attività di meretricio. La donna ha raccontato di essere stata minacciata, anche di morte. Oltre a essere stata costretta, con violenza, a subire atti sessuali. Stando a quanto emerso, l'indagine è nata dopo la denuncia sporta da un amministratore condominiale di Guidonia Montecelio, che ha segnalato un'attività di prostituzione in una abitazione del complesso residenziale e l'occupazione abusiva dell'immobile da parte di soggetti non autorizzati, tra cui un parente del proprietario, risultato essere il 31enne arrestato. Nel corso di un controllo a marzo, i militari hanno accertato che l'abita-

zione veniva utilizzata per attività di prostituzione da parte di tre donne. Ascoltate in forma protetta e con tutte le cautele previste, le vittime hanno riferito di aver ottenuto in locazione l'immobile a partire dal maggio 2024 dal 31enne, che deteneva le chiavi. L'uomo pretendeva da ciascuna somme variabili di denaro a titolo di canone locativo e di rimborso utenze, oltre a una quota dei proventi derivanti dalla loro attività. Le testimonianze raccolte, di fatto, hanno portato a galla un contesto di grave sopraffazione, fisica e psicologica. La vittima ha denunciato che, per ottenere le somme richieste, l'uomo la minacciava anche di morte, ipotizzando la possibilità di rivelare alla figlia della donna l'attività svolta, o addirittura prospettando l'invio l'abitazione di

soggetti malavitosi. In un episodio di recente, il 31enne - armato di coltello - avrebbe costretto la donna a consegnargli l'intero incasso giornaliero. La stessa ha inoltre amesso di essere stata vittima di ripetute aggressioni fisiche e, in due distinti episodi, di essere stata obbligata, con violenza e sotto minaccia, a subire atti sessuali completi contro la propria volontà, con modalità brutali. La Procura della Repubblica di Tivoli, che ha diretto le indagini, ha richiesto l'applicazione di una misura cautelare detentiva, accolta dal gip competente. Il 31enne è stato arrestato e accompagnato dietro le sbarre, a disposizione della magistratura. Le accuse nei suoi confronti sono sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, violenza sessuale, minacce aggravate e rapina.

Accertamenti per individuare gli autori dell'aggressione alle troupe tv

Operazione antidegrado a Colle Oppio

Tendopoli, degrado, insicurezza. Colle Oppio il parco di Roma che affaccia su Colosseo alla mercé di gruppi di sbandati. È quello che denunciano da tempo i residenti e che ha sperimentato un giornalista di Mediaset aggredito mentre faceva un servizio nell'area per documentare la situazione ed è stato aggredito. A distanza di poche ore è scattato un blitz antidegrado delle forze dell'ordine nella zona del parco dove hanno trovato rifugio senza fissa dimora accampati con tende di fortuna a pochi metri da dove ogni giorno passeggiano famiglie e turisti. Un servizio straordinario di controllo finalizzato all'antidegrado ha visto impegnati nella mattina di oggi 27 maggio i Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante che hanno identificato 12 persone, tra cui una donna. Sono in corso accertamenti per individuare gli autori dell'aggressore subito dalla troupe televisiva



nella mattinata di ieri. Inoltre è al vaglio la posizione di un cittadino, portato in caserma, su cui penderebbe un ordine di carcerazione per un cumulo pene. Controlli ma anche bonifiche e opere di sanificazione a cura di personale dell'Ama, nell'area del parco di Colle Oppio caratterizzata dallo stazionamento di persone senza fissa dimora. Sono state rimosse numerose masserizie abbandonate, cumuli di rifiuti sparsi ed

è stata inoltre falciata l'erba in tutta l'area a cura del servizio giardini del comune di Roma. Presente anche il servizio di presidio itinerante della Sala Operativa Sociale per dare orientamento e supporto alle persone in stato di bisogno. Servizi per il ripristino del decoro urbano che i carabinieri, in linea con le indicazioni del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Pizzicato contromano vicino allo stadio Olimpico, ha lanciato una bustina di cocaina

Albanese arrestato per spaccio di droga

Una manovra sbagliata è stata fatale per ragazzo sorpreso contromano vicino allo Stadio Olimpico. Un'infrazione che poteva risolversi presto, se non che il giovane automobilista preso dal panico avrebbe prima proseguito all'alt degli agenti e cercando poi di disfarsi di una bustina con della polvere bianca, risultata poi cocaina già divisa in 11 dosi. Il giovane un 20enne di nazionalità albanese, in Italia da poche settimane, è stato arrestato e dovrà rispondere di spaccio di droga. I fatti risalgono al tardo pomeriggio di domenica 25 maggio, quando una pattuglia del Gpit (Gruppo Pronto Intervento Traffico) della Polizia Locale di Roma Capitale, impegnata nei consueti servizi di vigilanza predisposti in occasione degli eventi sportivi presso lo Stadio Olimpico, ha intercettato un'auto che procedeva contromano in Largo Ferraris IV. I caschi bianchi sono quindi subito intervenuti.



Una volta bloccato, dopo aver inizialmente ignorato l'alt intimato dagli agenti, il conducente del mezzo ha tentato di disfarsi di una bustina di plastica. Un comportamento che ha insospettito i vigili e a ragione. All'interno della bustina subito recuperata dagli agenti, c'erano 11 dosi già pronte di cocaina, per un peso complessivo di circa una decina di grammi. Nei confronti dell'automobilista, ventenne di nazionalità albanese, è scattato l'arresto, per de-

tenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti, oltre al sequestro di una somma di denaro pari a circa 800 euro, trovati in suo possesso. Al ragazzo, che da accertamenti è risultato essere presente sul territorio nazionale da poche settimane, è stata inoltre ritirata la patente di guida, come misura aggiuntiva alle sanzioni applicate anche per violazione di diverse norme del codice della strada.



Dovranno rispondere di esercizio abusivo della professione di dentista

Denunciati due falsi dentisti a Rieti

Dentisti per caso: senza titolo, né abilitazione, ma con uno studio aperto da anni per ricevere i clienti. Due casi diversi scoperti dalle Fiamme Gialle a Rieti negli ultimi tempi. Due dentisti abusivi che avevano aperto ciascuno il proprio studio in città, attrezzati di tutto punto e con pazienti che facevano regolarmente visita. Sono stati gli stessi clienti a confermare i sospetti degli investigatori. Davanti ai finanziari invece i due si sarebbero giustificati dicendo di non aver mai svolto la professione e di essersi avvalsi della collaborazione di veri medici. Cosa che al momento però non risulta. È infatti scattata la denuncia per i due falsi dentisti e il sequestro degli studi con tutta l'attrezzatura. Dovranno rispondere di esercizio abusivo della profes-

sione di dentista. A scoprire i due professionisti abusivi sono stati i militari del Gruppo Guardia di Finanza di Rieti. Secondo quanto emerso dalle indagini i due titolari ditte individuali di "fabbricazione di protesi dentarie", pur non essendo in possesso di alcuna abilitazione statale e senza essere iscritti all'albo dei dentisti e odontoiatri, svolgevano illegalmente la professione di dentista e odontontista. Attività che avrebbero svolto nei loro studi dove ricevevano la clientela. Un quadro inquietante che ha fatto partire una perquisizione dei locali disposta dall'autorità giudiziaria e al sequestro di attrezzature e medicinali vari, anestetici, nonché documenti e appunti, sia cartacei che digitali, custoditi su pc, tablet e smartphone, riconducibili

alla professione medico-dentistica abusivamente svolta. La successiva analisi forense dei dati memorizzati sui dispositivi elettronici recuperati ha consentito agli investigatori di individuare diversi clienti degli indagati. Ex pazienti, ormai, che hanno confermato la condotta dei dentisti abusivi. "L'attività svolta, - sottolinea la Guardia di Finanza in una nota - testimonia ancora una volta il costante impegno del Corpo a presidio della sicurezza e salvaguardia della salute pubblica, unitamente a una sempre maggiore ed incisiva azione di legalità nel più ampio contesto dell'ordine e della sicurezza economico-finanziaria, con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei consumatori finali e della libertà di concorrenza del mercato".

Trovata anche un'apparecchiatura laser per alterare il numero del telaio

Targhe false per "ripulire" le auto rubate

Tecnologia laser e falsificazione targhe per "ripulire" le auto rubate. È stato scoperto a Roma un laboratorio di riciclaggio dove le automobili prendevano nuova vita. Non solo lastre di metallo dove creare fantasiose targhe, anche straniere, ma anche un'apparecchiatura laser per alterare il numero del telaio. Così sono stati sorpresi due "artigiani" un italiano di 56 anni ed un ucraino di 45, arrestati dagli agenti del VII Distretto San Giovanni per riciclaggio in concorso. A dare il via alle indagini sono state alcune segnalazioni per un andirivieni sospetto di auto, che, attraverso una rampa, entravano ed uscivano da un garage sotterraneo in prossimità di quella che apparentemente era una vetreria. A ciò, si sono uniti gli strani rumori

provenienti dal sotterraneo a tutte le ore del giorno e della notte. In realtà il capannone adibito tecnicamente a vetreria era diventato un vero e proprio laboratorio di riciclaggio destinato a ripulire le auto rubate. I sospetti si sono concretizzati quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'officina. Davanti a loro, i due "artigiani" armeggiavano con un'apparecchiatura laser usata per alterare il telaio di un'utilitaria imprimendo sul ferro una combinazione alfanumerica contraffatta. Il laser era solo una parte dell'attrezzatura presente nel locale trasformato in un vero laboratorio "del mestiere" tra lastre di metallo con su incise delle targhe di prova, decine di cifre combinate italiane ed estere da applicare per rimettere in circolo le auto-

vetture rubate, oltre a gruppi ottici di autovetture, specchietti retrovisori, volanti ed altri accessori automobilistici. I successivi riscontri hanno poi consentito di ricostruire l'intero quadro: sono infatti risultati rubati sia l'auto in fase di "preparazione", che un furgone Ducato, trovato all'interno del box, già pronto "chiavi in mano" con tanto di targa francese contraffatta. Al piano di sopra nella casa del 56enne sono stati poi ritrovati altri attrezzi del mestiere, insieme ad accessori e pezzi di carrozzeria. Tutto il materiale rinvenuto e l'officina artigianale all'interno della quale era custodito è stato sequestrato dalla polizia. I due complici, invece, sono finiti in manette, gravemente indiziati del reato di riciclaggio in concorso.

La donna del gruppo appariva come protagonista dell'annuncio e, una volta stabilito il contatto con l'utente interessato, lo invitava a presentarsi in un appartamento

Banda adescava uomini con finti annunci erotici per rapinarli: tre arresti

Le forze dell'ordine hanno smantellato una banda criminale composta da due uomini e una donna, tutti cittadini italiani, accusati di rapine aggravate e altri reati gravi. I tre soggetti attiravano le vittime con falsi annunci online di natura sessuale, inducendole a raggiungere un appartamento nel quartiere Casal Bruciato, dove venivano aggredite e derubate. L'attività investigativa, coordinata dalla procura di Roma e condotta congiuntamente da Carabinieri e Polizia di Stato, ha portato all'emissione di misure cautelari in carcere. Gli inquirenti hanno ricostruito almeno quattro episodi di rapina e altri crimini, tra cui estorsione, lesioni personali, furto aggravato e ricettazione. Le indagini hanno documentato l'uso sistematico della violenza da parte del gruppo per intimidire e spogliare le vittime dei loro beni. Il trio agiva con un preciso schema criminale: pubblicava inserzioni online su portali di incontri, fin-

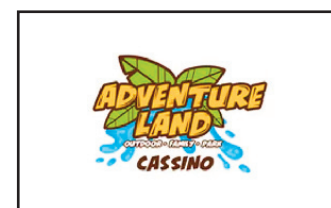


gendo prestazioni sessuali a pagamento. La donna del gruppo appariva come protagonista dell'annuncio e, una volta stabilito il contatto con l'utente interessato, lo invitava a presentarsi in un appartamento nella zona est di Roma. L'abitazione fungeva da luogo d'imboscata. Dopo aver fatto accomodare la vittima all'interno, la donna incassava il denaro pattuito. In quel momento interveniva uno dei complici, il quale, fingendo di essere il com-

pagno geloso o il marito, irrompeva nella scena e minacciava la vittima con toni aggressivi, spingendola alla fuga. I malcapitati, presi dal panico, abbandonavano effetti personali e oggetti di valore che venivano prontamente sottratti dai malviventi. Le autorità giudiziarie, grazie a un'intensa attività investigativa, hanno confermato la responsabilità degli indagati in almeno quattro casi di rapina aggravata. In uno di questi episodi, i

soggetti hanno immobilizzato un uomo per poi colpirlo ripetutamente con calci e pugni. Oltre alle rapine, gli inquirenti hanno raccolto prove relative ad altri gravi episodi criminali: un'estorsione ai danni di un tassista, la sottrazione di un veicolo di proprietà di una delle vittime, nonché l'aggressione fisica a una farmacista nella zona di Casal Bruciato. L'episodio in questione ha visto uno degli arrestati colpire la donna con uno schiaffo violento

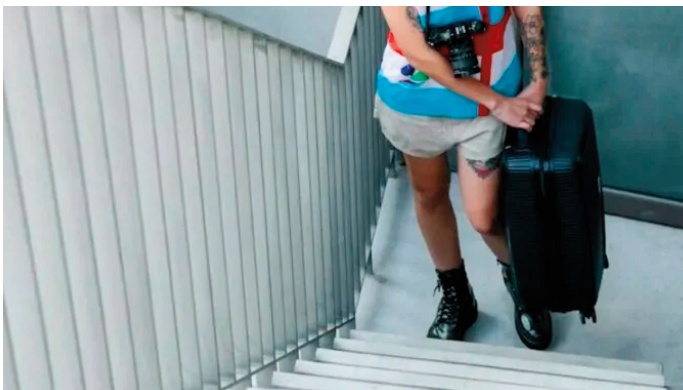
al volto senza alcuna provocazione apparente. In un altro caso ricostruito dagli investigatori, uno dei componenti della banda ha simulato di appartenere alle forze dell'ordine. Si è avvicinato a un automobilista fermo a un semaforo, qualificandosi falsamente come agente antidroga. Dopo aver chiesto i documenti, il finto poliziotto e il suo complice sono saliti sull'auto della vittima con la scusa di un controllo. Una volta all'interno, hanno sottratto il portafoglio e altri oggetti di valore, colpendo l'automobilista al volto con estrema violenza per garantirsi la fuga. Questo modus operandi dimostra come i tre indagati utilizzassero anche la simulazione di autorità per ottenere accesso ai beni altrui. L'operazione si è sviluppata grazie alla stretta collaborazione tra i Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante e la Polizia di Stato, in particolare con gli agenti del V Distretto Prenestino e del commissariato Tivoli-Guidonia. L'autorità giudiziaria di Roma ha emesso le ordinanze di custodia cautelare in carcere su richiesta della procura, a fronte delle prove raccolte. L'attività congiunta delle forze dell'ordine ha permesso di identificare con precisione il ruolo di ciascun componente del gruppo e di fermare tempestivamente l'azione criminale. Le indagini proseguono per verificare la possibile esistenza di ulteriori episodi non ancora denunciati.



Il Tar del Lazio ha annullato la circolare del Ministero dell'Interno

Affitti brevi: torna il self check-in nei b&b

Per Elia Rosciano, presidente della Federazione nazionale: "La sentenza conferma ciò che Fare sostiene da sempre: la sicurezza non può essere una scusa per rallentare l'evoluzione del settore e caricare di responsabilità improprie chi lavora nel rispetto della legge". "Siamo già in contatto con il Governo, e con il Viminale in particolare con il quale il dialogo non si è mai interrotto in questi mesi, condividendo il nostro know how al fine di validare con urgenza il riconoscimento degli ospiti da remoto tramite processi tecnologici come alternativa alla presenza fisica" fa sapere in una nota Aigab - associazione italiana gestori affitti brevi. "Processi tecnologici - prosegue l'associazione - su cui i gestori professionali di affitti brevi hanno investito risorse importanti, che già utilizzano e che



sono in grado di garantire il riscontro dell'ingresso degli ospiti nelle case". "L'azione di legalità e di tutela del decoro che stiamo portando avanti è e rimane indipendente dalla circolare ministeriale annullata dal Tar del Lazio. Andiamo avanti sulla nostra strada in attesa che il governo intervenga a livello legislativo, in maniera strutturale, sul tema". Così all'Adnkronos l'assessore capitolino al Turismo, Moda e Grandi Eventi Alessandro Onorato. "Le keybox su

spazi pubblici - prosegue Onorato - rimangono fuori legge perché sono una violazione dell'articolo 4, lettera G, del regolamento di polizia locale: in questi mesi ne abbiamo rimosse oltre 500. Sono illegali anche tutti i lucchetti presenti sugli edifici privati, tutelati dalla Carta per la Qualità e da vincoli della Soprintendenza statale, che affacciano su spazi comuni: nessuno infatti ha ricevuto alcuna autorizzazione e tutti saranno rimossi".

Messaggi di solidarietà all'assessore Luca Blasi e ferma condanna per la violenza

Decreto Sicurezza e scontri nella Capitale

All'indomani dei tafferugli seguiti alla protesta che ha avuto luogo ieri nella Capitale, continuano a susseguirsi i messaggi di solidarietà. Ci riferiamo a quanto accaduto nell'ambito della manifestazione contro il DL sicurezza dove, l'attivista impegnato contro il Decreto Luca Blasi (Assessore alla Cultura del III Municipio, e membro della segreteria di SI-AVS Roma), è stato aggredito duramente dalle forze dell'Ordine. Come ha tenuto ad affermare oggi attraverso una nota stampa Nando Bonessio, Consigliere capitolino EV/AVS (Gruppo Europa Verde Ecologista): "Le immagini reperibili sui social mostrano chiaramente il suo tentativo di calmare le tensioni tra la polizia e un gruppo di manifestanti. Esprimo a Luca la mia totale vicinanza e solidarietà". Solidarietà anche dai consiglieri capitolini di



Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini, che hanno affermato: "Roma Futura esprime la sua solidarietà all'assessore alla Cultura del Municipio III Luca Blasi, ferito ieri a colpi di manganello durante la manifestazione contro il DL Sicurezza, mentre esercitava il diritto fondamentale a manifestare. Episodi di questo tipo lasciano sgomenti per chi crede profondamente nel confronto e nei valori democratici che includono, tra gli altri, il diritto a

esprimere il proprio dissenso come avviene anche con un corteo pubblico". Dunque, concludono i consiglieri, "Roma Futura vive quanto accaduto all'assessore Blasi e a tutti i manifestanti come un vulnus alla libertà di ogni cittadino, considerata anche la reazione violenta e inaccettabile operata contro chi partecipava alla protesta. Il 31 maggio saremo a Piazza Vittorio per riaffermare il valore dei diritti, della giustizia sociale e democrazia".

A finire nei guai un 23enne e un 44enne denunciati dalla Polizia Locale

Rifiuti pericolosi senza autorizzazione



Trasportano rifiuti pericolosi senza autorizzazione, e vedendo i vigili, scatta la fuga: bloccati dagli agenti, sono stati denunciati. Pneumatici e non appena: su un furgone trasportavano rifiuti anche pericolosi nella zona di Tor Sapienza, ma non avevano alcuna autorizzazione. A finire nei guai un 23enne e un 44enne che sono stati denunciati dalla polizia locale. Stando a quanto ricostruito, gli agenti dell'Unità Spe (Si-

curezza pubblica emergenziale) hanno notato un furgone in sosta e in piazzola, nelle vicinanze di via Emilio Longoni, all'incrocio con via Collatina. Una zona che i caschi bianchi avevano già messo sotto la lente di ingrandimento per il fenomeno dell'abbandono di rifiuti. Alla vista della pattuglia, il conducente del mezzo e il 'socio' sono risaliti a bordo, riprendendo la marcia, con l'intenzione di allontanarsi. Ma gli agenti

sono riusciti a bloccare la coppia. E, dopo degli accertamenti, è stata appurata all'interno dell'autocarro la presenza di pneumatici, rifiuti legnosi, metallici e plastici ingombranti, per un totale di quasi sei metri cubi. Pertanto, il 23enne originario della Turchia e il 44, di nazionalità romena, sono stati denunciati alla magistratura. Le accuse, per loro, sono trasporto illegale di rifiuti, tra i quali speciali e pericolosi.

Lucarelli e Funari sulla bimba affetta da malattia rara allontanata da casa

"Istituzioni non diventino seconda violenza"

In merito alla vicenda della bambina di cinque anni, affetta da una malattia rara e allontanata dalla madre per essere collocata in casa famiglia in esecuzione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, l'Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale, Monica Lucarelli, e l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari, esprimono profonda attenzione per un caso particolarmente delicato, che coinvolge una minore in condizione di fragilità clinica e una madre già seguita dai servizi come vittima di violenza domestica. Particolarmente toccata emotivamente dalla triste vicenda (in difesa della minore scese in strada l'intero condominio), Monica Lucarelli ha affermato: "Sempre e soprattutto nei contesti segnati dalla violenza familiare, ogni misura che comporti la separazione forzata tra madre e figlia

deve essere assunta solo in casi estremi, con tutte le garanzie di tutela. L'allontanamento di un minore deve restare sempre l'ultima ratio. Se una donna, dopo aver subito violenza, teme che denunciare significhi perdere il proprio figlio, si trasforma in vittima due volte. È questa la forma più subdola di violenza istituzionale - ha aggiunto l'assessora - ed è un rischio che dobbiamo evitare ad ogni costo. Lo abbiamo ribadito anche all'interno della Cabina di Regia del progetto M.A.R.A., dove stiamo costruendo una rete stabile e integrata per il contrasto alla violenza di genere. È essenziale un approccio che metta al centro la protezione reale delle donne e dei bambini. Le istituzioni - ha quindi concluso la Lucarelli - devono essere un presidio di giustizia, non un meccanismo che genera ulteriore sofferenza". Dal canto suo Barbara

Funari ha invece affermato: "Il principio del superiore interesse del minore - sancito anche dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia - deve prevalere su altre scelte predefinite. Confidiamo che le richieste formulate dalla Garante per l'infanzia e l'adolescenza Marina Terragni siano accolte e sia valutato attentamente se non ci sia un aggravamento dei rischi di salute della bambina a causa dell'allontanamento. Un caso che evidenzia e conferma la complessità delle decisioni relative all'affidamento dei minori e l'importanza di considerare il benessere del bambino come priorità assoluta. È una situazione che richiede molto equilibrio tra la protezione dei minori e il rispetto della salute fisica e psicologica del bambino. Per questo è assolutamente necessario anche un parere di un collegio medico".

Gualtieri: "Si tratta di un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato"

Ciclabile, il tratto dal Tevere al Mattatoio

"Realizzeremo non solo una nuova pista ciclabile, ma anche nuovi marciapiedi, una nuova illuminazione e nuove alberature lungo il percorso: è infatti un'opera che unisce qualità architettonica, attenzione ambientale e valore simbolico". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, dopo la firma posta oggi in Campidoglio, a suggello della convenzione tra Roma Capitale e Fondazione Roma, per realizzare un nuovo tratto di pista ciclabile dal Lungotevere degli Artigiani fino all'entrata dell'ex Mattatoio, che sarà così raggiungibile dal Tevere in bicicletta, in tutta sicurezza. "Ringrazio la Fondazione Roma, che ha sostenuto e finanziato questo magnifico intervento di rigenerazione urbana", ha aggiunto il sindaco della Capitale, "Sarà una delle piste ciclabili più belle di Roma e un intervento di ricucitura tra siti culturali e la rete



già esistente. Si tratta di un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, che consente di accelerare i tempi e realizzare infrastrutture che migliorano concretamente la vita delle persone". Grazie all'accordo sottoscritto dal Sindaco Roberto Gualtieri e da Franco Parasassi, Presidente della Fondazione Roma, quest'ultima diventerà il committente dell'opera e provvederà "a propria cura e spese e senza corrispettivo in suo favore" alla sua realizzazione. Sarà dunque Fondazione Roma ad occuparsi dell'affidamento

dei lavori e a procedere alla rimozione e allo smaltimento di tutte le attrezzature e impianti residui delle attività commerciali che si trovavano sul Lungotevere degli Artigiani. La ciclabile è progettata lungo tutto il suo percorso in sede propria ed ha uno sviluppo complessivo di circa 550 metri lineari. Sarà realizzata con materiali dai colori neutri che ne permettono l'integrazione con il contesto storico, ambientale e urbano. Sarà anche dotata di luci incassate, per illuminare senza ostacolare il passaggio delle biciclette e dei pedoni.

"Si inserisce in un complesso di progettazioni che hanno riguardato l'intero quadrante cittadino"

Ciclabile: le parole dell'assessore Patanè

Dal canto suo l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, ha tenuto a ringraziare "Fondazione Roma per questo suo impegno a servizio della città che ci permetterà di realizzare un'opera di grande valore perché completa un corridoio ciclabile strategico verso una zona sicuramente oggetto di uno dei più significativi piani di rigenerazione urbana. La ciclabile infatti si inserisce in un complesso di progettazioni che hanno riguardato e stanno interessando, grazie all'attività congiunta delle diverse strutture capitoline, l'intero quadrante cittadino che va da Testaccio a stazione Trastevere". Inoltre ha aggiunto Patanè, "Mi preme ringraziare il Dipartimento Mobilità e Trasporti, con cui abbiamo studiato questo metodo innovativo delle sponsorizzazioni delle in-

frastrutture. Un metodo che stiamo utilizzando anche per un'altra ciclabile, che in questo caso verrà finanziata da Enac, che riconetterà la dorsale del Tevere all'aeroporto dell'Urbe". Il percorso ciclabile vuole configurare un nuovo ingresso per il Mattatoio: consentirà di integrare la Dorsale Tevere da una delle poche rampe esistenti su Lungotevere degli Artigiani fino all'entrata dell'ex Mattatoio e permetterà di connettere il centro museale espositivo alla città circostante. Al centro dell'attività di rigenerazione vi è anche la trasformazione di Lungotevere degli Artigiani: da ex mercato in dismissione a nuova area di sosta e passeggio per gli abitanti, con l'affaccio verso un tratto molto particolare del Tevere. Per quel che riguarda invece l'iter amministra-

tivo, il Progetto di fattibilità tecnico - economica (PFTE) dell'opera "Un nuovo ingresso per il Mattatoio - progetto per un collegamento ciclabile dal Tevere", depositato dalla Fondazione Roma, è già stato sottoposto alla Conferenza dei Servizi che si è conclusa con esito positivo a gennaio di quest'anno. Dunque, il prossimo passo sarà l'approvazione da parte del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale del Progetto esecutivo, completo del recepimento delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi. Dal canto suo Roma Capitale si è impegnata a mettere a disposizione della Fondazione le aree interessate dall'intervento, libere da persone e non gravate da concessioni di o.s.p. o autorizzazioni all'esercizio di attività commerciale.

Per il recupero di questa area, ci sono vari obiettivi da portare avanti

Mercato Vespri siciliani in commissione

Nella giornata di ieri, 26 maggio 2025, è finito in commissione capitolina Commercio un luogo caro a molti: il mercato Vespri siciliani, vicino a piazza Bologna. È un mercato che esiste da decenni e che ormai è diventato parte integrante del quartiere, ma deve essere riqualificato e soprattutto messo in sicurezza. In Piazza dei Vespri Siciliani ci sono i banchi di questo vivacissimo mercato. Dentro, per la maggior parte, sono operatori storici, dapprima stanziati in Via Lucca. Con la sua posizione centrale e i prodotti genuini è una risorsa per gli abitanti di Piazza Bologna. "Questa mattina (ieri, ndr) in Commissione capitolina Commercio abbiamo ribadito, direi all'unisono, l'importanza dei Mercati rionali del Municipio II, sia dal punto di vista economico che sociale." Lo ha detto Valentina Caracciolo, assessore alle Attività Produttive, Mobilità e Turismo Roma -. Il mercato, ricordiamolo, è un luogo di aggregazione, di

socialità che va preservato e soprattutto sono custodi di memoria, storia, tradizioni e saperi. E proprio il mercato a due passi da piazza Bologna, ha una tradizione da difendere. "Per questo ci siamo battuti per portare a compimento la variante urbanistica che lo mette in sicurezza come mercato in sede propria e per poterlo finalmente riqualificare." Per il recupero di questa area, ci sono vari obiettivi da portare avanti. "Tra i punti emersi rispetto al progetto di riqualificazione, la tipologia di alberature che andranno a sostituire quelle attualmente presenti, la collocazione dei box commerciali all'interno del perimetro del mercato, la creazione di un'area centrale destinata alla sosta dei clienti del mercato e ad attività contestuali a quelle commerciali (anche culturali, come abbiamo fatto già in un bellissimo Natale con tanto di concertino). Temi già emersi negli incontri preliminari con gli operatori in municipio, sui quali

abbiamo perfezionato gli obiettivi." E tra le diverse idee uscite in occasione dell'incontro, ce ne è una che è sostenuta dal presidente Commissione Commercio, Andrea Alemanni. "Una delle idee più belle venute fuori - ribadisce Caracciolo - e ringrazio Andrea Alemanni con cui abbiamo concordato, è di valorizzare ulteriormente la piazza rivedendo (ovviamente a valle dei dovuti studi di traffico e atti conseguenti) la viabilità e privilegiando ulteriormente la pedonalità." "Ringrazio l'assessore Caracciolo, assieme potremmo migliorare il progetto nella disposizione, nel numero di attività e nella visione di una piazza completamente da riqualificare anche come verde fruibile e ombreggiante - puntualizza il presidente Alemanni -. Seguiremo eosterremo modifiche e integrazioni dell'opera nell'interesse dei commercianti e dei residenti, vogliamo fare un mercato bello e finalmente vivibile"

De Gregorio e De Santis di Azione: "Ora avanti con l'iter di riqualificazione"

Acquisito il Mercato di Val Melaina



"Oggi, con l'approvazione della delibera con cui il III prende possesso dell'area di proprietà dell'INPS su cui insiste il mercato rionale di Val Melaina, possiamo dire di aver raggiunto uno degli obiettivi che ci eravamo prefissi già in campagna elettorale", annunciano Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, rispettivamente capogruppo e consigliere di Azione in Campidoglio, e Livia Pandolfi, capogruppo di

Azione in III municipio, che aggiungono, "Il lavoro di stimolo, che abbiamo portato finora avanti in maniera assidua in III municipio affinché ciò potesse avvenire, non può però di certo dirsi concluso: a breve partirà, infatti, l'iter per la riqualificazione e la ristrutturazione di quest'area e di quelle immediatamente limitrofe, che nel tempo erano state ridotte a discarica e rese luoghi de-

gradati e assolutamente inadatti al contesto in cui si trovano". Dunque, concludono i consiglieri, "Come Azione continueremo a vigilare, oltre che a dare il nostro contributo. Quello di Val Melaina è un mercato importante non solo per il III municipio, ma per buona parte del quadrante in cui è collocato. E, dunque, un bene pubblico che andava restituito al meglio alla nostra città".



La prima data venerdì 30 maggio appuntamento con il Duo Aurian

Torna Musica ai Musei Vaticani

Torna Musica ai Musei, la rassegna concertistica che offre la possibilità di immergersi nelle note di celebri melodie circondate dalle bellezze delle opere ospitate ai Musei Vaticani. Si parte venerdì 30 maggio 2025 con due giovani talenti romani dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Duo Aurian, mix dei nomi dei protagonisti: Sebastian Zagame, violino e Aurelio Marco Raco al pianoforte. L'obiettivo della rassegna promossa dal Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, Direzione dei Musei e dei Beni Culturali in collaborazione con il Comitato Nazionale Italiano Musica (CIDIM), è di promuovere giovani talenti di Conservatori e Accademie offrendo un palcoscenico davvero unico. Per il Duo Aurian sarà quello del Museo Gregoriano Profano dello Stato della Città del Vaticano, dove si esibirà ve-



nerdi 30 maggio, alle ore 18, per i visitatori dei Musei Vaticani. "Come sempre - spiega la direttrice dei Musei Vaticani, Barbara Jatta - è possibile accedere al concerto mediante l'acquisto del biglietto di ingresso ai Musei. Una formula consolidata che si ripete con successo da diversi anni e che permette agli spettatori di visitare prima i Musei Vaticani e poi, a fine pomeriggio, di assistere al concerto in calendario. La nostra rassegna fa parte del ventaglio degli eventi culturali in programma per l'Anno Santo, nel segno della condivisione della bellezza delle arti e in nome dell'universalità del

linguaggio musicale". Sebastian Zagame e Aurelio Marco Raco sono due giovani talenti romani dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che si esibiscono con grande regolarità e soprattutto con capacità, cuore e passione. Siamo onorati di offrire loro la possibilità di esprimersi in una location di grande prestigio come questa, nella cornice di un'iniziativa che appare come un felice matrimonio tra arte e musica", conclude il presidente del CIDIM e di AIAM Associazione Italiana Attività Musicali, Francescantonio Pollice. La rassegna di concerti rientra nell'ambito del progetto Suono Italiano che gode del sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo. Il calendario di Musica ai Musei è consultabile sul sito www.museivaticani.va e sul sito del CIDIM.

Piparo: "Questo spettacolo lega il genere del Musical, forse più di qualunque altro"

'West Side Story' al Teatro Sistina

Dopo la straordinaria accoglienza che pubblico e critica hanno riservato a "West Side Story", l'ultimo gioiello firmato da Massimo Romeo Piparo, il Musical Kolossal tornerà nuovamente al Teatro Sistina con ulteriori date a partire dal prossimo venerdì 6 giugno per poi proseguire nelle suggestive arene archeologiche italiane con il Tour che toccherà il "Teatro Antico" di Taormina, lo "Sferisterio" di Macerata, il "Teatro Romano" di Verona, le "Cave del Duca" a Lecce e l'"Arena Alberto Neri" a Catona, Reggio Calabria. Tratto dall'omonimo Musical che Arthur Laurents, Leonard Bernstein, Stephen Sondheim e Jerome Robbins crearono nel 1957 ispirandosi al "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare e da cui poi nel 1961 venne realizzato anche il celebre film diretto dallo stesso Robbins, che ottenne dieci premi Oscar, "West Side Story" rappresenta

l'ennesima scommessa vinta da Piparo. Il regista, produttore e direttore artistico del Teatro Sistina ha voluto regalare agli spettatori l'emozione irripetibile di un autentico capolavoro del teatro musicale, la cui gloriosa carriera ha pochi eguali nella Storia del Musical: un'opera immortale, raccontata sul palco da un cast di oltre 30 artisti e da due giovani protagonisti, Luca Gaudiano nel ruolo di Tony e Natalia Scarpolini in quello di Maria, grazie anche alla straordinaria colonna sonora di Bernstein suonata dalla grande Orchestra dal vivo diretta dal Maestro Emanuele Friello con brani indimenticabili come "Maria", "America", "Somewhere" e "Tonight". "Questo spettacolo lega il genere del Musical, forse più di qualunque altro, alla sua madre originaria: il melodramma", spiega Massimo Romeo Piparo. "Le favolose musiche di Bernstein fanno di questo mu-

sical un gioiello, un capolavoro del teatro musicale: una grandissima storia d'amore ispirata al Romeo e Giulietta di Shakespeare, che racconta una relazione combattuta da due fazioni della New York degli anni '50. I temi sono molto attuali e confermano quanto il tema dell'immigrazione abbia attraversato il mondo intero e ogni epoca moderna. Sembra scritto per i nostri tempi e questa è la grande forza di questa Opera - prosegue il regista, produttore e Direttore Artistico del Teatro Sistina - che con le sue oltre 60 persone coinvolte, ha tutti i crismi del grande Kolossal". Con le coreografie di Billy Mitchell, le scenografie originali di Ricardo Sanchez Cuerda supervisionate da Teresa Caruso, i costumi di Cecilia Betona, le luci di Daniele Ceprani e il suono di Stefano Gorini, lo spettacolo è prodotto da PeepArrow Entertainment in collaborazione con Il Sistina.

Approvato un contributo straordinario di 200mila euro per l'associazione "Libera"

Lotta alle mafie: arriva "Sentieri di legalità"

C'è un progetto che riguarderà 2mila studenti delle scuole delle varie province del Lazio e che parla di legalità. Si chiama "Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio". "Sentieri di Legalità" è un percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio che interessa 2mila di studenti delle scuole delle varie province del Lazio e per alcune cose, anche un piccolo gruppo di studenti universitari. Questa è un'iniziativa per cui la Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università, Luisa Regimenti, ha approvato un contributo straordinario di 200mila euro per l'associazione "Libera", per attività di sensibilizzazione e di educazione ai comportamenti responsabili sul tema della legalità e con-



tro i fenomeni di corruzione e di criminalità, rivolte agli alunni e agli studenti del Lazio. Laboratori didattici di educazione alla legalità, una campagna di sensibilizzazione social dal titolo "E tu da che parte stai?", campi scuola estivi presso un bene confiscato alla criminalità, laboratori di creazione di documentari sulle vittime innocenti delle mafie: queste le attività che verranno svolte nel corso del progetto. "Questo progetto di educazione alla legalità vuole essere un messaggio chiaro sulla necessità di tenere alta l'attenzione contro le mafie - spiega Regimenti - I cittadini del

futuro si formano a scuola e non è un caso che le mafie hanno paura delle istituzioni scolastiche: la scuola, infatti, è un luogo di crescita, dove i giovani possono imparare a riconoscere e rifiutare la mentalità mafiosa e a scegliere invece la strada della legalità e della giustizia. Con questo progetto educiamo una generazione al rispetto delle regole e al rifiuto di qualsiasi forma di sopraffazione anche ricordando l'esempio e il sacrificio di chi come il giudice Giovanni Falcone e gli uomini della scorta non hanno avuto paura di combattere fino alla fine contro il potere mafioso. È grazie all'esempio di uomini e donne come loro che oggi stiamo costruendo un Paese migliore". Il progetto è di ampio respiro sulle tematiche: cybercrime, beni confiscati alla criminalità, analisi e discussione sulla presenza delle mafie nel territorio e sulle strategie per contrastarla.

Alla Casa delle Donne l'evento sulle pioniere della musica elettronica

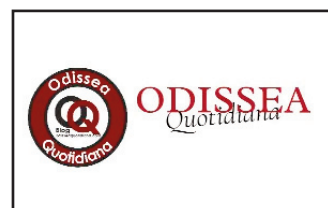
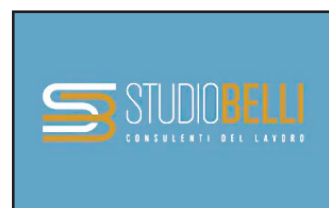
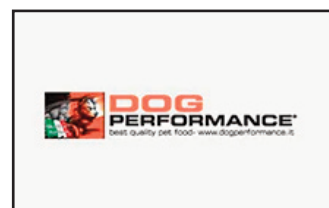
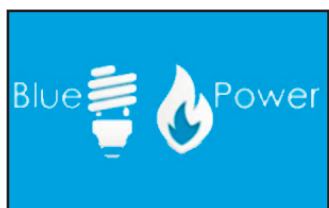
Daphne, Bebe, Delia e Wendy

Il 6 giugno alle ore 18:00 presso il Ristrò Caffetteria della Casa Internazionale delle Donne di Roma (via di San Francesco di Sales 1/a), lo scrittore e musicista Marco Testoni presenta il suo libro 'Come si ascolta un film? guida all'ascolto per inconsapevoli spettatori di colonne sonore' (efesto edizioni). Un'occasione per raccontare l'incredibile ed emblematica storia di quattro donne compositrici che, tra gli anni '40 e '70, inventarono la musica elettronica restando per molto tempo nell'anonimato: Daphne Oram, Bebe Barron, Delia Derbyshire e Wendy Carlos, quest'ultima la prima musicista transgender. tra gli ospiti di questo appuntamento alcune compositrici di musica per film della scena contemporanea quali: Licia Missori, Ginevra Nervi e Giulia Tagliavia modera l'incontro il giornalista cinematografico Alberto M. Castagna. Il libro di Testoni rivela il percorso di un'arte musicale che parte dalle rumo-



rose sale del cinema muto fino ad arrivare alle soluzioni musicali più tecnologiche dei nostri giorni. Dal Mickey Mousing al sound design, da Bernard Herrmann, Ennio Morricone, John Williams, Vangelis, Ryuichi Sakamoto, Hans Zimmer e Johann Johansson, passando per il post rock, l'elettronica, il

minimalismo e tutti gli altri protagonisti che nel giro di cento anni hanno descritto l'evoluzione di un linguaggio musicale popolare divenuto universale. Dunque, fra i molteplici temi che affronta l'autore c'è anche quello della presenza femminile nel vasto mondo delle colonne sonore.



Il procuratore del difensore: "Per il Frosinone è un profilo di alto livello"

Le parole di Bagnoli, agente di Lusuardi



Nicholas Bagnoli, agente di Matheus Lusuardi, è intervenuto ai microfoni di TMW per parlare del futuro del suo assistito. Su Lusuardi. "È un profilo per noi e per il Frosinone di alto livello, c'è stata qualche difficoltà iniziale un po' complice l'adattamento del ragazzo e una cultura completamente diversa,

lui viene da un calcio diverso, quello brasiliano, con ritmi totalmente differenti, è chiaro che è un processo che richiede del tempo. Dopo questi primi due anni in Italia per noi sta facendo bene, pensavamo ci volesse molto di più invece ha risposto subito presente. Se è pronto per il salto di qualità? Di interesse ne hanno mo-

strato, ci sono dei club che hanno chiesto informazioni, chiaramente il campionato è finito da poco, ora iniziamo a lavorare per il futuro". Sui play-out. "Dal punto di vista personale meglio che sia andata così. Però sarebbe opportuno che ci fosse una linea nel perseguire determinate decisioni".

L'allenatore testaccino non si sbilancia sulla scelta del nuovo tecnico per la Roma

Ranieri: "Dateci fiducia e tempo"



Claudio Ranieri è intervenuto a margine dell'evento per la consegna del Premio Simpatia in Campidoglio per parlare del nuovo allenatore. Di seguito le dichiarazioni riportate da Calciomercato.com. Sul nuovo allenatore. "Sarà sicuramente una scelta valida. Sono qui dentro la casa di Roma, gli inglesi dicevano

"Roma non è stata costruita in una notte". Dateci fiducia, vedrete che alla fine avremo ragione". Sul progetto. "La casa più importante è perché ho smesso: per dare al nuovo allenatore una possibilità di progetto. Con me non ci sarebbe stato futuro, tanto vale iniziare prima e dargli l'opportunità di cono-

scere tutto del sistema Roma, i tifosi della Roma. Dobbiamo fare bene e dobbiamo sapere che c'è da lavorare: vogliamo arrivare il più in alto possibile e ci vuole tempo". Su Gasperini. "Non voglio fare nomi, non mi piace farli. Andiamo avanti, lottiamo e vediamo quando il presidente vorrà dire il nome del nuovo allenatore".

"Il ricordo che voglio lasciare in ogni club non riguarda solo i titoli o ciò che ho ottenuto, ma quello che mi è sempre importato di più è essere ricordato come una brava persona"

Paredes: "Roma speciale per me. Vorrei viverci al termine della carriera"

Leandro Paredes è intervenuto ai microfoni di Lega Serie A per parlare della sua carriera e della Roma. Di seguito le dichiarazioni riportate da TMW. Sulla sua avventura a Roma. "È stata qualcosa di incredibile, perché fin dal primo giorno in cui sono arrivato mi hanno trattato nel miglior modo possibile. Il giorno in cui me ne sono andato da casa, non solo io, ma anche la mia famiglia abbiamo sofferto moltissimo. Per un calciatore è la cosa più importante conoscere l'ambiente in cui si trova, le persone che ha intorno, chi lo accompagna, chi gli fa capire cosa è giusto e cosa è sbagliato per poter essere un professionista sotto ogni aspetto. La Roma è molto speciale per me, è stato il mio primo club in Europa, è stata la squadra che mi ha aperto le porte per giocare in questo Paese. Qui, in questa città, sono nati due dei miei figli. È una delle



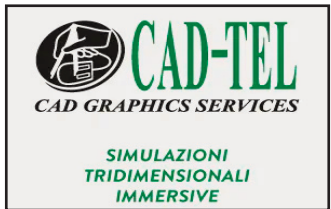
città in cui mi piacerebbe vivere una volta terminata la carriera, quindi è molto speciale non solo per me, ma anche per la mia famiglia". Qual è stata la delusione più cocente della sua carriera? "I momenti difficili sono

stati tanti nella mia carriera. Quello che mi ha segnato di più, forse, è stato restare fuori dal Mondiale 2018. È stato molto duro per me, perché mi sentivo molto bene fisicamente e calcisticamente. Pensavo di avere la possibilità di giocarlo

quel Mondiale, e rimanere fuori è stato un colpo durissimo per me e per la mia famiglia". Ranieri è stato il suo allenatore nella Roma, Scaloni lo è nell'Argentina. Come si trova con loro? "A parte la mia famiglia, che è la cosa più impor-

tante che ho, il calcio mi ha dato tutto quello che ho nella vita. A Roma ho tantissimi ricordi, è una squadra spettacolare. Ranieri e Scaloni credo che abbiano in comune, prima di tutto, il gruppo: ovviamente il discorso è importante, ma quello che

contano davvero per loro sono le persone, il gruppo". Perché indossa la maglia numero 16? "Indossare quella maglia per me è un onore, un privilegio, una responsabilità enorme, e non mi sarei mai permesso di prendere quel numero senza il permesso di Daniele, perché è un numero importantissimo, non solo per lui ma per tutta Roma". Che cosa desidera lasciare come ricordo più importante al termine della tua carriera? "Il giorno in cui terminerò la mia carriera, il ricordo che voglio lasciare in ogni club non riguarda solo i titoli o ciò che ho ottenuto, ma quello che mi è sempre importato di più è essere ricordato come una brava persona, un bravo professionista. Come un uomo perbene. È sempre stata la mia priorità: lasciare una buona immagine e portare in alto il mio cognome in ogni club in cui ho giocato".



Un punto di riferimento nel panorama cittadino, coinvolgendo nelle edizioni precedenti migliaia di partecipanti: famiglie, scuole, associazioni e appassionati di tutte le età

Tibur Open G 3^o edizione: un evento di successo che celebra sport ed inclusione

Dopo il grande successo delle prime due edizioni, torna a gran richiesta TIBUR OPEN GYM, l'attesa manifestazione ad ingresso gratuito, dedicata allo sport, al benessere e alla promozione di uno stile di vita attivo e inclusivo. L'appuntamento è fissato per il weekend dal 30 maggio al 1° giugno 2025, nel verde del suggestivo Parco Bei, cuore pulsante del IV Municipio di Roma (Via di Casal Bruciato). Nato con l'obiettivo di valorizzare il ruolo educativo, sociale e culturale dello sport, TIBUR OPEN GYM si è rapidamente affermato come punto di riferimento nel panorama cittadino, coinvolgendo nelle edizioni precedenti migliaia di partecipanti: famiglie, scuole, associazioni e appassionati di tutte le età. Il forte entusiasmo riscosso ha spinto l'assessorato allo Sport del IV Municipio a

potenziare ulteriormente l'offerta, rendendo l'edizione 2025 ancora più ricca e coinvolgente. L'apertura ufficiale si terrà venerdì 30 maggio alle ore 8,30, con una mattinata interamente dedicata agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolti nel progetto. Per l'edizione 2025 sono previste oltre quindici aree sportive. Le attività spazieranno tra SPORT DEL PASSATO: campana, tiro alla fune, ruba bandiera, salto con la corda e altri giochi tradizionali. SPORT DEL PRESENTE: calcio, spinning, mini volley, basket, mini tennis, hockey, arrampicata, badminton, scacchi, tennis da tavolo, tiro con l'arco, tiro a segno, golf, teqball, pickleball. Sarà presente anche un'area dedicata agli sport acquatici, con simulatori di vela e surf.

SPORT DEL FUTURO: un'area tecnologica dedicata agli eSports, con simulatori di guida e dispositivi digitali interattivi, per promuovere un uso consapevole della tecnologia tra i più giovani. Non mancheranno laboratori di coding, percorsi di psicomotricità e attività inclusive pensate per persone con disabilità, in un'ottica di vera accessibilità e partecipazione. Un'attenzione particolare sarà dedicata anche agli Over 65 con la pratica di ginnastica dolce guidati da tecnici qualificati, per promuovere il benessere psicofisico a tutte le età. IL CUORE PULSANTE: I GIOVANI A conferma del forte legame con il territorio e con il mondo scolastico, l'evento si aprirà con attività dedicate alle scuole. Gli studenti della scuola Amerigo Vespucci saranno parte attiva at-



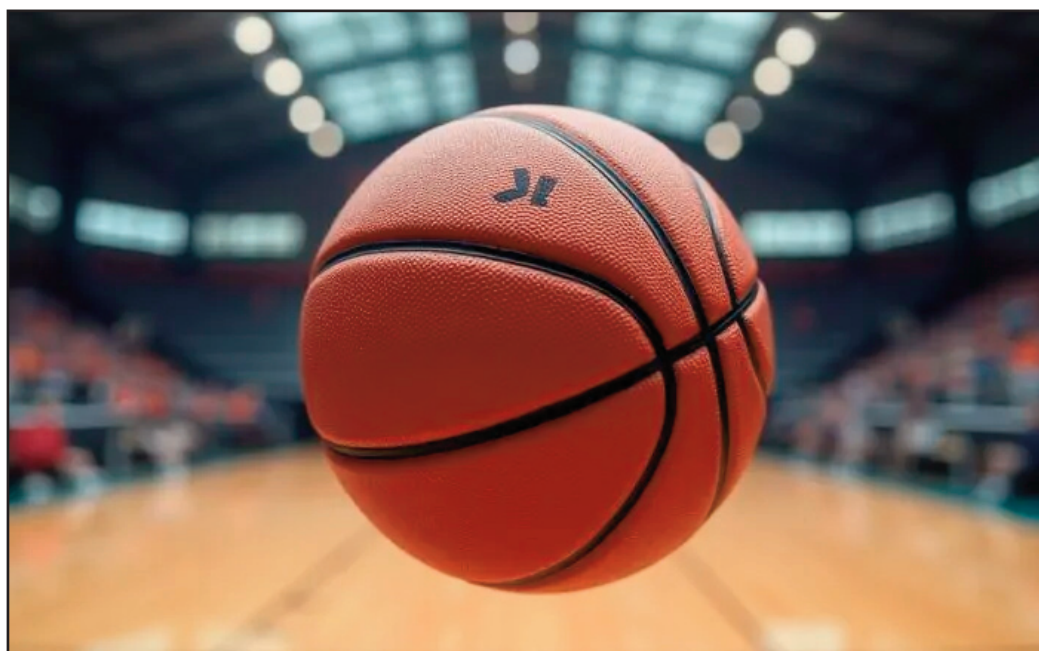
traverso i progetti PCTO, mettendo in pratica le competenze acquisite e contribuendo direttamente all'organizzazione e alla gestione delle attività. Una dimostrazione concreta che lo sport è anche formazione e responsabilità. UN APPUNTAMENTO IM-

PERDIBILE PER TUTTA LA COMUNITÀ TIBUR OPEN GYM non è solo sport: è un'occasione per vivere il territorio, creare legami e imparare divertendosi. È un festival della salute, dell'inclusione e della condivisione. E soprattutto, è la conferma che

"Lo sport è di tutti" — e tutti sono invitati a partecipare. Venerdì 30 maggio dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Sabato 31 maggio e Domenica 1° giugno dalle ore 09.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00. L'ingresso è gratuito.

Un terzo quarto perfetto regala gara-2 a Montecatini che porta la serie in parità

Treviglio Brianza – Montecatini 67-81



Risultato: 67-81
Parziali: 20-20; 20-19; 13-27; 14-15.
TAV Treviglio Brianza Basket: Tommaso Vecchiola 12, Matteo Cagliani 12, Giacomo Zanetti 12, Denis Alibegovic 10, Davide Reati 10, Lionel Abega 7, Luca Manenti 4, Luigi Sergio 0, Marco Restelli 0, Cheick Yaya Sissoko 0, Lorenzo Leoni 0,

Giacomo Carpi 0.
Tiri liberi: 20/30
Rimbalzi: 35 (6+29) – Migliore: Giacomo Zanetti, 12
Assist: 11 – Migliore: Tommaso Vecchiola, Lionel Abega, Luca Manenti, 2
Fabo Herons Montecatini: Adrian Chiera 15, Nicola Natali 14, Tautvydas Kupstas 12, Marco

Arrigoni 11, Giorgio Sgobba 10, Daniele Dell'Uomo 10, Jose Alberto Benites Vicente 8, Alessandro Paesano 1, Giulio Giannozzi 0, Matteo Aminti 0.
Tiri liberi: 12/19
Rimbalzi: 32 (7+25) – Migliore: Marco Arrigoni, 11
Assist: 20 – Migliore: Marco Arrigoni, 6

Desio domina gara-2 con i fiorentini e portano la serie in parità sull'1-1

Rimadesio Desio – Fiorenzuola Bees 69-53



Risultato: 69-53
Parziali: 26-10; 11-18; 15-14; 17-11.
Rimadesio Desio: Carlo Fumagalli 17, Alessandro Cipolla 14, Andrea Mazzoleni 10, Matteo Tornari 8, Emilis Bartninkas 7, Stefano Elli 6, Marco Torgano 5, Alberto Chiumenti 2, Daniel Alexander Perez 0, Luca

Albique 0, Dami Abijo 0, Filippo Viviani 0.
Tiri liberi: 16/25
Rimbalzi: 38 (12+26) – Migliore: Alessandro Cipolla, 8
Assist: 13 – Migliore: Alessandro Cipolla, 4
Fiorenzuola Bees: Riccardo Bottioni 15, Ilija Biorac 13, Luca Galassi 10, Magaye Seck 6, Ales-

sandro Voltolini 5, Matteo Negri 3, Emir Sabic 1, Sebastian Redini 0, Remigio Bellinaso 0, Sened Aklilu 0, Andrea Colussa 0, Alain Rachid Camara 0.
Tiri liberi: 6/10
Rimbalzi: 37 (9+28) – Migliore: Magaye Seck, 9
Assist: 15 – Migliore: Riccardo Bottioni, 6

